

Ferrovia regionale - Trenitalia scarica la Sangritana e la sperimentazione

Trenitalia - Sangritana, sperimentazione finita per il gestore nazionale del trasporto su rotaia. Entro la fine del mese la Sangritana dovrà riprendere la sua attività di bigliettazione per la divisione su rotaia: con una comunicazione che è giunta quasi come un fulmine a ciel sereno ieri mattina, la divisione regionale di Trenitalia ha infatti comunicato la definitiva cessazione della «sperimentazione», avviata nel 2007, per l'unificazione degli orari e della biglietteria sulle trate servite da entrambi i gestori. Cinque anni di proroghe, quindi, non sono servite alla società che gestisce la rete ferroviaria nazionale a confermare la bontà di un progetto che ha risolto numerosi problemi ai viaggiatori abruzzesi, specie pendolari, i quali tra meno di un mese si ritroveranno alle prese con il reperimento dei tagliandi di viaggio e degli abbonamenti, che prima erano facilmente acquistabili direttamente in stazione anche attraverso le erogatrici automatiche, che in quasi tutte le fermate «minori» hanno sostituito le biglietterie. Sebbene Trenitalia sia molto «abbottonata» sulla questione, tra le righe filtra l'irritazione per gli obblighi che la Sangritana avrebbe dovuto ottemperare per convenzione, oltre a problemi relativi ai controlli sui treni e alla titolarità delle sanzioni elevate dai controllori, visto che per quanto riguarda i biglietti, il gestore nazionale riversava direttamente nelle casse del vettore regionale una parte degli introiti realizzati con i titoli di viaggio. In poco meno di venti giorni, la Sangritana dovrà organizzare una rete di vendita che possa andare incontro alle necessità dei viaggiatori che saranno coloro che subiranno più di ogni altro gli effetti della fine della convenzione.

